



25 febbraio 2012

AL PROVVEDITORE REGIONALE
AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
Dott. Maurizio Veneziano
PALERMO

ALLA DIREZIONE CASA CIRCONDARIALE
SCIACCA

AGLI ORGANI DI STAMPA
LORO SEDI

Le gravi condizioni in cui versano le carceri siciliane, dovrebbero portare l'Amministrazione Penitenziaria a una maggiore attenzione nei confronti della gestione del personale.

Una popolazione detenuta che supera di gran lunga i limiti massimi di capienza con una carenza di organico dei poliziotti penitenziari che dovrebbe indurre a una accurata gestione delle risorse disponibili, come più volte richiesto dalla Fp-Cgil.

Siamo convinti, che provvedimenti immediati potrebbero dare un minimo di sollievo al personale che opera con gravi difficoltà e disagi presso gli Istituti penitenziari della Sicilia.

A volte si parla di potenziamento delle strutture e ancora di soppressione di uffici giudiziari, Piano carceri e sovraffollamento. Quali le soluzioni e con quali risorse?

La Fp-CGIL nei giorni scorsi ha raccolto l'ennesimo allarme del personale di Polizia Penitenziaria della Casa Circondariale di Sciacca che ha, ancora, rappresentato perplessità e contrarietà sulla paventata chiusura del tribunale di SCIACCA (AG). L'idea di sopprimere il tribunale di SCIACCA, come abbiamo già detto in passato, produrrebbe un aggravio di spese per l'Amministrazione Penitenziaria e di lavoro per la Polizia Penitenziaria.

Ne consegue, ancora, che si renderà improduttiva la costruzione di una nuova struttura penitenziaria, tra l'altro non più menzionata come priorità.

In un momento come quello attuale dove non si fa che parlare dell'Emergenza Carceri, non possiamo non porre l'attenzione sul fenomeno che non è da sottovalutare in una città e in un Istituto penitenziario come quello di Sciacca, anche se piccolo di dimensioni ha grandi sofferenze, strutturali ed organizzative.

Tutti conosciamo com'è la struttura penitenziaria di Sciacca, dove si trova collocata e qual è il suo indice di sovraffollamento della popolazione detenuta, senza dimenticare che c'è una carenza di personale di Polizia Penitenziaria non indifferente.

La Fp-CGIL Polizia Penitenziaria, a tal proposito, non può fare a meno di chiedere sull'attuale stato di avanzamento dei lavori e quale siano i tempi tecnici per la definizione dell'opera della nuova struttura penitenziaria di Sciacca e se c'è ancora volontà di farla?

Non si può assolutamente negare che l'interno è obsoleto e determina penalizzazioni enormi sia ai dipendenti sia ai ristretti. Quanto tempo ancora dovrà sopportare disagi e inconvenienti davvero molteplici il personale di Polizia Penitenziaria?

Abbiamo difficoltà a capire come non si può non essere d'accordo con le preoccupazioni sollevate del Dott. Prestopino, direttore della Casa Circondariale di Sciacca, riguardo all'allarme lanciato già in passato, sulla struttura e sulle sue condizioni.



Rileviamo che la carenza di personale è tale e tanta che, se non fosse per la presenza di personale distaccato per molteplici motivi, non si potrebbero assicurare, allo stato, le minime attività necessarie per la gestione dei servizi istituzionali.

Quanto tempo ancora il personale di Polizia Penitenziaria dovrà sopportare il disagio e l'incertezza del futuro?

Egregio Signor Provveditore e alla S.V. che il personale di Polizia Penitenziaria rivolge queste domande e da Lei attende risposte.

Certi della Sua sensibilità e sicuri della giusta attenzione che porrà alla questione, restiamo in attesa di conoscere i provvedimenti che si adotteranno per la risoluzione dei problemi, ringraziamo anticipatamente, porgendo distinti saluti.

p. la Segreteria Regionale
Il Coordinatore Regionale della Polizia Penitenziaria

R. Di Prima

